

Rassegna del 10/10/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Quarantene a scuola il primato della Valdera	g.n.	1
Nazione Pisa-Pontedera	Incubo contagi e prime multe - Pisa, quota 100: crescono i contagi in città e provincia	Bargagna Saverio	2

Quarantene a scuola il primato della Valdera

La mappa delle classi bloccate dalla pandemia. Alla Rotta il caso più eclatante per numero di alunni positivi

PONTEREDERA

Venti classi in quarantena in Valdera. Il primato, purtroppo negativo, spetta a Pontedera che di scuole ne ha più di tutti gli altri Comuni e dove tra Infanzia (ex materna), Primaria (ex elementari), Secondaria di primo grado (ex medie) e Secondaria di secondo grado (ex superiori) sono quindici le classi in isolamento per un totale di oltre 350 tra bambini e ragazzi, con insegnanti e personale scolastico si sfiora le 400 persone. Il caso più eclatante, per numero di alunni positivi in una stessa classe, è alla Primaria de La Rotta dove sono cinque i bimbi con il tampone risultato positivo al Covid. La classe è in quarantena da giorni e sono in corso i tamponi a tutti. A Bientina le classi in quarantena sono due e sono state comunicate dalla Asl al sindaco e alla dirigenza scolastica

nelle giornate di mercoledì e giovedì. Una classe in quarantena a Capanni, una a Casciana Terme Lari e una (Infanzia) a Calcinaia la cui quarantena terminerà il 14. Zero quarantene a Lajatico, Fauglia, Chianni, Crespina Lorenzana, Palaia, Buti, Ponsacco, Terricciola. Sono dati che abbiamo chiesto ai sindaci.

Nei giorni scorsi, con una lettera pubblica, il sindaco di Pontedera Matteo Franconi si è rivolto direttamente ai giovani che sono quasi sempre asintomatici ma proprio per questo maggiori trasmettitori del virus: «Abbiamo bisogno di voi, della vostra intelligenza, della vostra maturità, del vostro senso civico per superare l'autunno e il prossimo inverno ed evitare che il contagio del virus si propaghi ulteriormente». «Abbiamo bisogno anche del vostro supporto e del vostro aiuto – conclude Franconi – Rispettate le regole, mascherina, igienizzazioni mani e distanziamenti, per affrontare, con fiducia e speranza, il futuro di tutti attraverso la bellissima energia del vostro sorriso».

g.n.



Uscita da una scuola del villaggio scolastico, immagine d'archivio (foto Germogli)





Il bollettino

Pisa, quota 100: crescono i contagi in città e provincia

Superato un numero simbolo. I pazienti ricoverati o in terapia intensiva però non aumentano. Una fotografia dei dati attuali

TOSCANA NORD OVEST: IL TREND

**Dieci giorni fa
le persone ricoverate
erano 29. Ora sono 32
Cinque le vittime**

di **Saverio Bargagna**
PISA

La complessità di leggere i numeri sta nel delicato equilibrio fra una doverosa – e sempre più ampia – allerta e la necessità di analizzare il fenomeno nel suo complesso, almeno per quanto possibile con i pochi dati a nostra disposizione. Ieri, per la prima volta, Pisa e provincia raggiungono la cifra tonda di 100 nuovi contagi. Non era mai accaduto fino ad oggi. Anzi, fra marzo e aprile, il giorno peggiore (12 aprile) fece registrare un incremento di +42 casi. Però...

Ora andiamo con ordine. I cento casi di ieri si estendono su un vasto territorio: 18 casi a Pontederà, 14 a Pisa, 9 a Cascina Terme Lari, 8 a Ponsacco, 6 a Santa Maria a Monte, 5 a Cascina, 4 a Calcinaià e Bientina, 3 a San Giu-

liano e Buti, 2 a Crespina Lorenzana e uno a Capannoli, Castelnuovo Val di Cecina, Montescudaio, Pomarance, Terriciola e Volterra. I restanti 18 nuovi positivi – per arrivare a quota 100 – sono dislocati fra i Comuni del Cuoio. In totale, negli ultimi 10 giorni, in provincia di Pisa le persone afflitte da Coronavirus sono cresciute di 507 unità (di queste ben 159 risiedono nel Comune di Pisa).

Numeri che fanno paura e che devono indurci a praticare comportamenti prudenti. Al tempo stesso, però, è bene sottolineare quale impatto abbiano avuto questi nuovi positivi sulla salute personale e sul sistema sanitario di Pisa e dintorni. Il 29 settembre, negli ospedali dell'Azienda USL Toscana nord ovest (quindi ora analizziamo Pisa, Livorno, Lucca, Versilia e Massa Carrara insieme) i ricoverati per Covid erano 25. Cinque inoltre si trovavano in terapia intensiva. Oggi, i ricoveri ospeda-

lieri sono saliti a 32 (+7), ma i pazienti in terapia intensiva restano comunque 5. Cinque, però sono anche le persone decedute per Covid in questi ultimi dieci giorni. L'età media delle vittime è di 82 anni. Non abbiamo, infine, il dato scorporato del numero di tamponi eseguiti.

Antonio Mazzeo, consigliere regionale del Pd, analizza così questi numeri: «Resta positivo il fatto che la percentuale dei positivi sui tamponi effettuati continui a essere piuttosto bassa rispetto a marzo o aprile (4,5%) e che i numeri dei ricoveri e delle terapie intensive sono al momento ampiamente sotto il livello di guardia». «Tutto ciò premesso – conclude Mazzeo – è evidente che, seppur in molti casi in forma leggera e asintomatica, il virus è tornato a girare davvero tanto e serve ora più che mai il rispetto assoluto delle regole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La curva dei contagi negli ultimi 10 giorni

Giorno	Nuovi positivi in provincia	Nuovi positivi in città
9	100	14
8	71	20
7	40	17
6	46	17
5	52	14
4	33	10
3	35	12
2	61	36
1	29	8
30	32	9
29	8	2
Tot.	507	159
Media: +50,7 casi al giorno		Media: +15,9 casi al giorno

